



## PETIZIONE CONTRO LA CHIUSURA DEI TRIBUNALI PER I MINORENNI

**Anche il commissario per i diritti umani del Consiglio d'Europa bocchia la riforma.**

**“Firmiamo contro la chiusura dei tribunali per i minorenni”.**

L'iniziativa, lanciata da Paolo Tartaglione del C NCA (Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza), fa riferimento alla riforma del ministro Andrea Orlando che riguarda la riorganizzazione del settore, riforma che ha appena concluso il suo iter alla Camera e che sta passando al Senato.

È proprio ai senatori che compongono la Commissione giustizia che la petizione si rivolge affinché possano stralciare gli articoli sulla disciplina minorile "per riportarla a una discussione più accurata e meno frettolosa". In particolare, il riferimento è all'approvazione dell'emendamento proposto dalla deputata del Pd Donatella Ferranti in Commissione giustizia della Camera che "ha fatto tracollare la situazione, portando a un'abolizione tout court del Tribunale per i Minorenni, a favore di non meglio specificate sezioni specializzate", si legge nella petizione. La riforma, così com'è al momento, "è destinata a riportarci indietro di 50 anni, proprio nel momento in cui la nostra giustizia minorile sta ricevendo i maggiori tributi nel resto d'Europa".

La riforma "ridurrà drasticamente la specializzazione dei magistrati che si occupano di minori, portando nella maggior parte d'Italia a una situazione nella quale si occuperanno di questioni delicatissime (penale minorile, abuso sessuale in infanzia, separazioni ad alta conflittualità, maltrattamenti ai bambini) magistrati che non hanno specializzazione sui temi dei minorenni, e che si devono occupare di questa materia al pari d'incidenti stradali, marchi, fallimenti", secondo chi ha lanciato e firma questa petizione sulla piattaforma 'Change.org'.

Si ricorda come diversi operatori del settore - magistrati, avvocati, assistenti sociali e le associazioni che si occupano di minori - abbiano preso una posizione "durissima contro la soppressione dei Tribunali per i Minorenni", ma si sottolinea anche come occorra una presa di posizione di tutti i cittadini, i quali sono invitati a firmare la petizione. L'abolizione dei tribunali per i minori "è una ferita al nostro Paese, che lo riporta indietro di decenni sulla cultura della tutela dei bambini e degli adolescenti".

**Anche Il commissario per i diritti umani del Consiglio d'Europa bocchia la riforma della giustizia minorile.**

La riforma della giustizia minorile prevista dalla proposta di legge già approvata alla Camera e ora in discussione alla Commissione giustizia del Senato, è "un passo nella direzione sbagliata". È questa l'opinione del commissario per i diritti umani del Consiglio d'Europa, Nils Muiznieks, in una lettera inviata al presidente del Senato, Pietro Grasso, il 9 maggio scorso. Quanto previsto dalla nuova normativa può "indebolire il ben consolidato sistema di protezione dei diritti dei minori", in quanto una giustizia a misura di minorenne deve essere "accessibile, adatta all'età, veloce, diligente, focalizzata sui bisogni e sui diritti del minore", tutte condizioni che "sono meglio soddisfatte in un sistema in cui la giustizia viene erogata da professionisti specializzati e con competenze esclusive, come avviene attualmente in Italia", e come testimonia anche "l'esperienza di diversi paesi".

**Lucio Babolin**, Direttore responsabile

